

**LUTTO** Era tornata nella sua città natale da un mese, il funerale nel giorno previsto per il rientro

# Giovane mamma muore in Brasile

*Incinta di sette mesi, è stata sottoposta a un cesareo: il bimbo sta bene. Il ricordo del fratello*

**CIGLIANO** (bom) «Mia sorella era una donna fortissima, piena di vita. L'hanno detto anche i medici: ha combattuto fino alla fine. Poi, il destino ha voluto così». **Reginaldo Guimaraes**, custode della piscina Lisolachenoncè di Torrazza, parlando di sua sorella Dulcilene Maria usa più volte la parola destino. E tutto, in questa storia, anche solo nella coincidenza delle date, sembra seguire un filo che solo le Parche possono aver filato.

**Dulcilene Maria Guimaraes** viveva a Cigliano con il marito **Leonardo Incorvaia**, appuntato scelto dei carabinieri in servizio per anni al nucleo radiomobile di Chivasso e ora nella Stazione del centro vercellese, e la figlia di sei anni. In grembo, un bambino. «Era tornata a casa, in Brasile, da un mese - prosegue il

fratello - e avrebbe dovuto rientrare in Italia il 26 luglio. Il giorno in cui hanno celebrato il suo funerale».

Dulcilene Maria è morta in ospedale, dove era stata ricoverata la scorsa settimana in seguito ad un'infezione, forse una polmonite. I medici hanno deciso per un parto cesareo (il piccolo, nato di sette mesi, ora è in incubatrice e sta bene), poi la sua condizione è peggiorata fino ad un punto di non ritorno.

La notizia della morte di Dulcilene Maria ha scosso profondamente Cigliano e Livorno (dove la coppia ha vissuto fino a poco tempo fa), colpendo anche la grande «famiglia» dell'Arma dei Carabinieri.

A Leonardo Incorvaia e ai familiari di Dulcilene Maria vanno le condoglianze, di cuore, della redazione di questo giornale.



Dulcilene Maria Guimaraes, 42 anni